

Le linee guida dell'Anci sul dlgs Scia 2. Gli enti devono adeguarsi entro il 30 giugno

Meno adempimenti in edilizia Niente comunicazione per pannelli solari e aree ludiche

DI ANTONIO
CICCIA MESSINA

Pannelli solari liberi. Anche quelli fotovoltaici. E anche scivoli e altalene o l'arredo del giardino condominiale.

La sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi, di cui il decreto legislativo n.222/2016 (c.d. Scia 2), è una tappa fondamentale, passa ora attraverso la modulistica standard elaborata dall'Anci.

L'Associazione dei comuni, infatti, ha predisposto delle utili linee guida per enti locali e cittadini disponibili e scaricabili gratuitamente dal sito www.anci.it

Le proposte di modelli (messe a punto dal vice segretario generale **Stefania Dota**, in collaborazione con **Maria Rosaria Di Cecca**, responsabile dell'Ufficio affari istituzionali e **Riccardo Narducci** dello studio Narducci) rappresentano l'aggiornamento di altrettanti modelli di riferimento ministeriale (per Scia, Scia alternativa e permesso di costruire).

Le proposte di modulistica tengono conto anche del regolamento sulla semplificazione dei procedimenti di tutela paesaggistica che dovrebbe essere pubblicato a giorni in *Gazzetta Ufficiale*.

Per la Comunicazione di inizio lavori (Cil) e la Comunicazione di inizio lavori asseverata i modelli sono di nuova predisposizione.

In ogni caso è consigliabile che i singoli enti facciano un check dei modelli rispetto a eventuali specifiche discipline regionali o locali.

La deadline è comunque fissata al 30 giugno 2017, data entro la quale gli enti devono essere a regime con il decreto Scia 2.

Le novità hanno un impatto contemporaneamente formale e sostanziale.

Nel filone dei cambiamenti formali si colloca la scelta le-

gislativa di uniformare il glosario dei termini utilizzati e il tenore della modulistica.

Sul versante sostanziale, si pone la scelta di privilegiare meccanismi procedurali che lasciano al privato l'onere di dichiarare la conformità della propria attività alla legislazione e alla regolamentazione vigente.

La storia della semplificazione amministrativa italiana vede, infatti, aumentare i casi in cui il privato interessato svolge la propria istruttoria e con un grado di maggiore o minore formalità dichiara (con o senza asseverazione) che «tutto è a posto».

Sono privilegiati così i modelli procedurali della Comunicazione di inizio lavori o attività, o le segnalazioni certificate di inizio attività. In questo filone si colloca anche il silenzio assenso.

Simmetricamente arretrano i modelli procedurali in cui l'amministrazione svolge una istruttoria per verificare se l'attività richiesta dal privato rispetta i termini di legge e chiude il procedimento con un provvedimento espresso.

Questi ultimi sono i casi delle licenze, autorizzazioni, concessioni, permessi e così via.

Va comunque detto che diminuire i casi in cui la p.a. fa istruttoria procedimentale significa aumentare i casi in cui la stessa p.a. diventa controllore delle dichiarazioni, segnalazioni, autodichiarazioni private.

Quindi la semplificazione amministrativa cambia il modo di operare dell'ente pubblico, che deve essere in grado di individuare i casi in cui il privato abusa della semplificazione stessa e tentare di bloccare prima o comunque non appena ha iniziato l'attività.

Certamente il privato potrà agevolarsi di maglie più larghe. Come ricorda l'Anci il decreto legislativo n. 222/2016 fa rientrare nell'edilizia libera

alcuni interventi per i quali è stata finora necessaria la Cil: l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici a servizio degli edifici fuori dai centri storici, la pavimentazione e finitura degli spazi esterni, la realizzazione di aree ludiche senza scopo di lucro, l'installazione di elementi di arredo nelle aree pertinenziali degli edifici, la realizzazione delle rampe.

Ma bisogna costruire un quadro di insieme e avere le idee chiare. Da qui il decreto Scia 2 che con una corposa tabella censisce procedimenti e disciplina applicabile.

A questo proposito la casistica è ampia.

Si va dalla Comunicazione (o Cil, che produce effetto con la presentazione della stessa allo sportello unico del Comune o amministrazione competente) alla Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila, che richiede asseverazioni e documentazioni da allegare alla pratica).

Si registrano poi casi soggetti alla Segnalazione certificata di inizio di attività (Scia), che nell'edilizia può essere anche alternativa al permesso di costruire oppure Scia unica (più procedimenti di Scia riunite in unica pratica) o condizionata (all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati o pareri di altri uffici e amministrazioni).

Residuano i casi in cui ci vuole l'autorizzazione espressa dell'amministrazione procedente oppure ci vogliono l'Autoriz-

zazione più Scia, Scia unica o Comunicazione.

La modulistica

Le proposte di modulistica allegata sono state definite aggregando i modelli di riferimento ministeriale (per Scia, Scia alternativa e permesso di costruire), con quanto consegue al dlgs. n. 222/2016 e all'emando regolamento sulla semplificazione dei procedimenti di tutela paesaggistica.

Le proposte inerenti la comunicazione (o Cil) e la Cila sono definiti ex novo ricalcando la strutturazione ministeriale nell'intento di definire modelli con struttura omogenea.

Si ribadisce che la modulistica così proposta dovrà tener conto (ed essere adeguatamente integrata o modificata) delle specifiche discipline regionali o locali applicabili e che, comunque, regioni e comuni dovranno adeguare i propri ordinamenti alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 222/2016 entro il 30 giugno 2017.

Tenuto conto di quanto sopra, si propongono pertanto in allegato i seguenti schemi di modelli:

- Comunicazione di inizio lavori (Cil) per interventi di edilizia libera;
- Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila) per interventi di edilizia libera;
- Segnalazione certificata di inizio attività (Scia);
- Segnalazione Certificata di inizio attività (Scia) in alternativa al permesso di costruire;
- Richiesta di permesso di costruire.

— © Riproduzione riservata —

